

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14942 del 10/11/2023

Proposta n. 30573 del 04/08/2023

**Oggetto:**

Deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023, n. 231. Approvazione schema di Manifestazione di interesse, per l'individuazione, da parte dei Distretti socio-sanitari e di Roma Capitale, dei Centri Anziani del territorio della Regione Lazio, destinatari di interventi di prevenzione dei rischi di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023, n. 231. Approvazione schema di Manifestazione di interesse, per l'individuazione, da parte dei Distretti socio-sanitari e di Roma Capitale, dei Centri Anziani del territorio della Regione Lazio, destinatari di interventi di prevenzione dei rischi di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

## LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

la legge regionale 5 agosto 2013, n.5 "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)";

la legge regionale 10 agosto 2016, n.11: "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", ed in particolare l'art. 13 (Politiche in favore delle persone anziane);

la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo";

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2017 n. 660: "Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione" con cui la Regione Lazio ha individuato 36 ambiti territoriali di gestione associata degli interventi dei servizi sociosanitari;

la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 501 "Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 26.10.2018. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico. Approvazione della implementazione e nuova programmazione del Piano regionale biennale sul Gioco d'Azzardo patologico 2018/2019";

VISTI altresì

la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 452 e s.m.i. con cui vengono adottate le “Linee Guida regionali per i centri anziani del Lazio”;

la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2021, n. 527 “Articolo 49 della L.r. 11/2016. Realizzazione Sistema Informativo dei Servizi Sociali – SSIS”;

la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023, n. 231” Piano Regionale biennale sul Gioco d’Azzardo Patologico 2018/2019 di cui alla DGR n. 551 del 5 agosto 2021. Indirizzi per l’attuazione degli interventi di prevenzione del Disturbo da gioco d’azzardo (DGA) a favore della popolazione anziana frequentante i Centri Anziani. Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e l’Ordine degli Psicologi del Lazio per la programmazione congiunta di interventi territoriali di prevenzione e sensibilizzazione sul rischio del DGA ed in particolare nei Centri Anziani laziali.”, a cui si rinvia “per relationem” anche per le motivazioni del presente atto;

la determinazione 22 dicembre 2021, n. G16144 “Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema Informativo ASSA- Anagrafe delle Strutture Socio Assistenziali - Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021”;

## CONSIDERATO

che la citata DGR 231/2023 prevede che:

- per garantire una omogeneità degli interventi di prevenzione del Disturbo da gioco d’azzardo (DGA) verrà adottato, con atto della Direttrice regionale per l’Inclusione sociale, un format di Manifestazione di interesse, che potrà essere utilizzato da ciascun Distretto socio-sanitario/Municipio di Roma Capitale per ricevere le adesioni dei Centri anziani del proprio territorio;
- a seguito delle adesioni da parte dei Centri anziani si provvederà, con atto della Direttrice regionale per l’inclusione sociale, al riparto delle risorse previste nel Piano regionale biennale sul Gioco d’Azzardo patologico 2018/2019, pari ad €. 550.000,00, comprese nell’impegno n. 58501/2019 assunto sul capitolo di bilancio regionale U0000H11738 in favore del creditore GSA, a favore dei Distretti sociosanitari del Lazio e di Roma Capitale, al fine di permettere la realizzazione degli interventi di prevenzione del DGA nei Centri Anziani che, nei rispettivi territori di competenza distrettuale, aderiranno all’iniziativa;
- la ripartizione delle risorse economiche tra i Distretti verrà effettuata come segue:
  - a) sulla base delle istanze pervenute a ciascun Distretto e da questi trasmesse alla Regione, viene fatto un riparto proporzionale delle risorse disponibili tra i distretti secondo la seguente formula:  $D1=550.000€ \times CA(D1)/CA(RL)$  nella quale: D1=nome del distretto beneficiario, CA (D1)=numero dei centri anziani aderenti del distretto beneficiario, CA (RL)=numero centri anziani complessivamente aderenti per tutta la Regione;
- in collaborazione con l’Ordine degli psicologi, verrà definito l’intervento standard, da realizzarsi in modo uniforme presso ogni centro anziani e il relativo costo unitario;
- ciascun distretto socio-sanitario, tenuto conto del costo unitario per intervento, potrà erogare un numero di interventi massimo compatibile con le risorse ad esso assegnate e, qualora le stesse non fossero sufficienti ad erogare l’intervento a tutti i Centri richiedenti, il distretto.

che il Protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e l’Ordine degli Psicologi del Lazio per la programmazione congiunta di interventi territoriali di prevenzione e sensibilizzazione sul rischio

del DGA, ed in particolare nei Centri Anziani laziali, il cui schema è stato approvato con la citata dgr 231/2023, è stato sottoscritto il 20/06/2023 (ID 16481 Regione Lazio);

che, in attuazione degli impegni assunti con il Protocollo di Intesa, l'Ordine degli psicologi del Lazio, per l'intervento specifico a favore dei Centri anziani, ha predisposto un format standard, di carattere formativo e di sensibilizzazione, per l'erogazione dell'intervento in ciascun Centro Anziani, trasmesso con nota prot. n. 0818173 del 21/07/2023, da allegare alla manifestazione di interesse dei distretti socio sanitari;

RITENUTO pertanto necessario:

approvare lo schema di Manifestazione di interesse, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'individuazione, da parte dei Distretti socio-sanitari e di Roma Capitale, dei Centri Anziani del territorio della Regione Lazio, destinatari di interventi di prevenzione dei rischi di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA);

stabilire che i Distretti sociosanitari e Roma Capitale trasmettano alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale le istanze loro pervenute dai Centri Anziani, attraverso lo schema di adesione allegato;

stabilire che con successivo atto la Regione Lazio provvederà al riparto e all'assegnazione delle risorse ai Distretti e ai Municipi così come indicato nell'art. 6 -risorse assegnate e loro ripartizione- dello schema di Manifestazione d'interesse allegato;

stabilire che il comune capofila di distretto dovrà comunicare alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale la dichiarazione di inizio attività, una relazione di programmazione degli interventi, il cronoprogramma degli interventi da effettuarsi nei diversi centri, e il/i professionista/i incaricato/i di svolgere i Seminari seguendo il Format formativo specifico, oltre a dettagliate relazioni semestrali successive delle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali criticità riscontrate;

stabilire che l'intervento ha una durata di 1 anno, e che, entro 30 giorni dal termine delle attività, ogni comune capofila di distretto dovrà inviare una relazione finale sulle attività svolte, contenente l'elenco delle azioni effettivamente realizzate con l'indicazione dei Centri Anziani destinatari e le relative date, nonché la rendicontazione finale, corredata da valida documentazione contabile attestante le spese sostenute;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Manifestazione di interesse, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'individuazione, da parte dei Distretti socio-sanitari e di Roma Capitale, dei Centri Anziani del territorio della Regione Lazio, destinatari di interventi di prevenzione dei rischi di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA);

2. di stabilire che i Distretti sociosanitari e Roma Capitale trasmettano alla Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale le istanze loro pervenute dai Centri Anziani, attraverso lo schema di adesione allegato;
3. di stabilire che con successivo atto la Regione Lazio provvederà al riparto e all’assegnazione delle risorse ai Distretti e ai Municipi così come indicato nell’art. 6 -risorse assegnate e loro ripartizione- dello schema di Manifestazione d’interesse allegato;
4. di stabilire che il comune capofila di distretto dovrà comunicare alla Direzione regionale per l’Inclusione sociale la dichiarazione di inizio attività, una relazione di programmazione degli interventi, il cronoprogramma degli interventi da effettuarsi nei diversi centri, e il/i professionista/i incaricato/i di svolgere i Seminari seguendo il Format formativo specifico, oltre a dettagliate relazioni semestrali successive delle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali criticità riscontrate;
5. di stabilire che l’intervento ha una durata di 1 anno e che, entro 30 giorni dal termine delle attività, ogni comune capofila di distretto dovrà inviare una relazione finale sulle attività svolte, contenente l’elenco delle azioni effettivamente realizzate con l’indicazione dei Centri Anziani destinatari e le relative date, nonché la rendicontazione finale, corredata da valida documentazione contabile attestante le spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

La Direttrice  
Ornella Guglielmino